



EFFATÀ, APRITI!

Ed oggi ancora, Signore, pronuncia quella parola: «Effatà, apriti!» di fronte a ciascuno di noi. Apri le nostre orecchie affinché non siamo sordi agli appelli del nostro prossimo, amico o traditore che sia, e della tua Voce nella coscienza, piacevole o antipatica che sia. Apri le nostre bocche perché possa sgorgare sincera la voce dell'affetto e della stima, ferma e convinta quella che difende la giustizia e la pace. Apri le nostre mani affinché restino pulite nella nostra professione, leste e operative nelle nostre attività, capaci di stringere le mani di tutti, indipendentemente dal loro colore e calore. Apri i nostri cuori affinché vibrino all'unisono col Tuo, vivendo emozioni che conducono a scelte concrete e sentimenti che resistono alla corsa del tempo e dei tempi.

SETTEMBRE 2024 - MESE DEL SEMINARIO

“A vantaggio di tutti” (Eb 2,9)

Preghiera per le Vocazioni

O Padre, hai donato il tuo Figlio Gesù “a vantaggio di tutti” e continui a prenderti cura di noi chiamando ancora oggi giovani a seguire le orme del Maestro e a proseguire la sua missione.

Ti preghiamo per i Seminaristi, i loro formatori e professori: dona loro coraggio missionario, profondità di cuore e gioia evangelica.

Donaci lo Spirito di sapienza e di consiglio per discernere la vocazione di ognuno “a vantaggio di tutti” e rendere così la nostra comunità più bella.

Manda santi presbiteri, fedeli sposi e ferventi religiosi alla tua Chiesa.

Amen.

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



23^a settimana del Tempo ordinario

8-14 settembre 2024

Gesù pose le dita negli orecchi di un sordomuto e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

Aprirsi alla Vita

Se oggi la condizione di un sordomuto ci può sembrare avvilente e disagiata, ai tempi di Gesù doveva essere estrema. Possiamo immaginarne la vita da escluso, la frustrazione di non comprendere gli altri, l'incapacità di comunicare i propri pensieri. E poi quel misto di superstizione e religione che lo immagina così, maledetto da Dio, a causa dei suoi peccati. Come sarà la considerazione di sé di quell'uomo, costretto a una solitudine di fatto?

Eppure qualcuno lo porta da Gesù, che prega di imporgli le mani. Ha pietà e fede per lui. Gesù vuole anzitutto restituire a quest'uomo la dignità. Lo separa dalla folla, dal suo vociare inconcludente e dalle sue mille incomprensioni. Poi, con segni incisivi gli indica ciò che gli vuol fare: gli introduce le dita nelle orecchie come per aprire i canali della comunicazione, gli unge la lingua con la saliva per sciogliergliela. Scrive il card. Martini: «Sono gesti che appaiono persino rozzi, scioccanti. Ma come comunicare altrimenti con chi è chiuso nel proprio mondo e nella propria inerzia? Come esprimere l'amore a chi è bloccato e irrigidito in sé, se non con un gesto fisico?». Gesù aggiunge uno sguardo verso il cielo, cioè una preghiera al Padre, e un sospiro, prima di guarirlo. In quel sospiro, forse, ci siamo anche noi, quando non rinunciamo a fare ciò che è nelle nostre possibilità per rendere migliore la vita di chi ci ritroviamo a fianco.

CALENDARIO SETTIMANALE *Ventitreesima settimana del Tempo ordinario e Terza settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 8 23° DEL TEMPO ORDINARIO Is 35,4-7a; Sal 145 (146); Gc 2,1-5; Mc 7,31-37	S. Messa ore 10.00 Genitori e nonni Mioni e Malobbia\Dal Zotto Orfeo Ore 11.00 Battesimo TRENTI NOELLE SOPHIA (di Davide e Bellesso Giulia)
Lunedì 9 S. Pietro Claver	S. Messa ore 18.00 Elia e Rodolfina\Enoe e Roberto
Martedì 10 S. Nicola da Tolentino	S. Messa ore 18.00 Magnabosco Milena e Riccardo
Mercoledì 11 Ss. Proto e Giacinto	S. Messa ore 18.00 Zordan Lino e Assunta\Calgaro Rosina\Zordan Guerrino, Maria e familiari defunti Ore 20.30 incontro Gruppo Missionario
Giovedì 12 Ss. Nome di Maria	S. Messa ore 18.00 Vivi e defunti fam. Gasparini Gianni\Calgaro Bellarmino e Sella Rosa Maria\Dal Santo Danilo e familiari
Venerdì 13 S. Giovanni Crisostomo	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Sabato 14 Esaltazione della Santa Croce	S. Messa ore 18.30 7° Zordan Giordano\Zordan Tarcisio e familiari vivi e defunti\Dall'Osto Domenico e Mioni Antonia\Diletta, Ugo e Simeone
Domenica 15 24° DEL TEMPO ORDINARIO Is 50,5-9a; Sal 114 (116); Gc 2,14-18; Mc 8,27-35	S. Messa ore 10.00 per la comunità

Nota Bene	Domenica 22.09, a Campagna Lupia (VE), si celebra la Giornata Diocesana del Creato "Primizie della speranza" . Iscrizioni: pastoralesociale.diocesipadova.it
Liturgia	Sono ben accetti i fiori (e anche le offerte per acquistarli) donati per abbellire la chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare: 3492819512 – 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	Un GRAZIE a tutte le persone (non sono poche) che, attraverso la Caritas, con offerte o in altri modi, aiutano i singoli e le famiglie in difficoltà. In fondo la chiesa, c'è un contenzioso Caritas per la raccolta di aiuti. C'è bisogno di: olio, zucchero, caffè, tonno, fagioli, passata, biscotti, latte, prodotti pulizia casa. Chiamare: 3489263474.
Int. Messe	L'intenzione nella celebrazione della S. Messa sarebbe opportuno comunicarla entro e non oltre il giovedì precedente. Grazie.
Nota Bene	Ricordiamo che nei giorni feriali, alle ore 18.00, salvo imprevisti, viene celebrata la S. Messa. Partecipare (almeno qualche volta) è un fare e un farsi del bene.
Battesimo	Domenica 6 ottobre, durante la S. Messa delle ore 10,00, viene celebrato il Battesimo comunitario. Questo il programma degli incontri di preparazione (ore 20.30): 19-26 settembre e 3 ottobre. Rivolgersi (possibilmente entro il 15 settembre) a don Luigi e a Oriella e Pierfranco (3478038740).
Buon gusto	Si raccomandano il buon gusto e la serietà nel vestire, specialmente, ma non solo, in chiesa.
Uscite	Stampa 23,29.
Entrate	Offerte in chiesa 208,06\Messa al Ronchetto 77,39\Altre offerte 50,00+20,00+5,00\Stampa 9,30\Per lavori 15,00\Per la chiesa 15,00.



Effatà, cioè: Apriti!

(Mc 7,34)

Ascoltare Dio che parla, nel linguaggio della Bibbia, non significa soltanto udire superficialmente, ma piuttosto "ascoltare-per-fare", nel senso di riconoscere il primato di Dio nella vita. Il vangelo di questa domenica racconta la guarigione di un sordomuto: l'incontro con Gesù è descritto nella sua concretezza di gesti fisici. Sono gesti di liberazione, che generano una stupenda "apertura" di colui che viene guarito e lo rendono pieno di gioia e capace di lode. Questo racconto di guarigione del sordomuto, segue l'incontro di Gesù con la madre siro-fenicia della bambina indemoniata. Esso proietta la potenza di Gesù oltre i confini di Israele e del popolo ebraico: Gesù è per tutti. L'evangelista Marco non sente il bisogno di spiegare chi siano gli amici che portano il sordomuto da Gesù. Gli basta dire che gli chiedono di comunicare la sua forza a quell'uomo irrimediabilmente isolato dal mondo, imponendogli le mani. Gesù non solo non si fa pregare, ma compie una serie di gesti che sottolineano la materialità del suo contatto con quell'uomo: lo "porta via" lontano dalla folla, in disparte, gli pone le dita negli orecchi, tocca la sua lingua. Poi pronuncia una parola dal significato profondo, non limitato all'udito o al parlare: "Apriti". Apriti a quanto Dio ti sta donando, alla comunicazione con gli uomini, alla comunione con Dio. Questo incontro rende quell'uomo capace di parlare correttamente e di aprirsi al mondo. Entrare in relazione vera con Dio e con gli altri: questo è il frutto dell'incontro con Gesù. Siamo fatti per la relazione, per l'incontro, per accogliersi e dialogare. Papa Francesco nella Evangelii Gaudium (n. 171) ricorda che l'ascolto vero "ci aiuta ad individuare il gesto e la parola opportuna che ci smuove dalla tranquilla condizione di spettatori".

Ascoltiamo per fare!